

Messaggio municipale al Consiglio comunale del 25 maggio 2020

Introduzione

La pandemia del Coronavirus, oltre alla vita sociale quotidiana, ha logicamente un forte influsso anche sull'attività del Comune. L'Amministrazione comunale ha continuato la sua attività entro i limiti fissati dalle Autorità superiori, cercando nel limite del possibile di garantire il servizio ai cittadini.

Visto l'evolversi della situazione e seguendo le indicazioni date da Confederazione e Cantone, si ritiene ora possibile riproporre una seduta del Legislativo comunale al fine di poter portare avanti progetti e attività facenti parte dell'agenda e del piano finanziario comunale, creando nel contempo lavoro per la nostra economia, fatto sicuramente importante per contribuire all'uscita da una crisi economica causata dall'emergenza sanitaria.

La seduta è prevista nella sala spettacoli di Mesocco, così da garantire la distanza di sicurezza fra i partecipanti grazie all'ampiezza del locale; ciò è possibile in base a quanto previsto dall'Ordinanza del 21 aprile del Governo cantonale che fissa la delega di competenze straordinarie ai comuni (ordinanza sulle competenze). I Consiglieri potranno così operare nel pieno rispetto delle regole di sicurezza.

Trattanda no. 2

Stradón Mesocco – risanamento

Partecipazione a opere cantonali e rifacimento impianti comunali

Stanziamento di un credito di fr. 2'484'000.-

Costo lordo fr. 2'484'000.-

Sussidi fr. 379'000.-

Costo netto fr. 2'105'000.-

Esame e preavviso agli aventi diritto di voto

Introduzione

Il tratto di strada italiana all'interno dell'abitato di Mesocco necessita di un intervento importante di risanamento, fatto che è sotto gli occhi di tutti.

Per porre rimedio alla situazione l'Ufficio Tecnico Grigioni ha incaricato lo studio d'ingegneria E. Toscano SA (ora AFRY) di allestire il relativo progetto, il tutto in collaborazione con il Comune, il quale ha un ruolo sia di committente per quanto riguarda le infrastrutture di sua esclusiva pertinenza e proprietà, sia di partecipazione ai costi per opere di pertinenza cantonale. Il Cantone provvede inoltre agli accordi con tutti i privati toccati dai lavori (campo stradale con allargamento tecnico per l'esecuzione e marciapiedi); rimane al Comune la facoltà di estendere gli interventi di rifacimento/abbellimento oltre i limiti di competenza cantonale e, per queste superfici, se non pubbliche, di concludere i relativi accordi con privati toccati dall'intervento.

Progetto

Il progetto esposto pubblicamente dal Cantone era composto da due distinte tematiche: la prima prettamente di carattere tecnico sugli interventi edili; la seconda legata alla problematica delle emissioni foniche e delle relative misure per rientrare entro i limiti imposti dalla legge.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, Cantone, Comune e privati hanno trovato una soluzione in tempi relativamente rapidi. Come emerge dalla relazione del progettista e dei piani di situazione, allegati, gli interventi sono previsti su ca. 880 ml di lunghezza della strada, partendo 50 ml a sud dell'accesso alla Stazione BM fino all'accesso della strada de Arbedàs a nord. La parte centrale della tratta sarà rifatta in dadi, mentre i primi 170 ml a sud e 200 ml a nord saranno in asfalto. È prevista la creazione di un marciapiede continuo sul lato della corsia nord-sud, per la maggior parte della lunghezza a raso. Si prevede inoltre di adeguare / sostituire parte delle infrastrutture quali acque chiare, acque luride, acquedotto, e illuminazione (vedi relazione tecnica punto 1.5.1/2/3/4).

Nel progetto sono comprese anche le sistemazioni di aree pubbliche a lato della cantonale (posteggi accesso stazione, posteggi presso casa Baragiotta/Mutti, prima parte strécia de Criméi, andito sud casa comunale, sctrecia Tönz/Ciocco/Stalón, prima parte strada de Calcà, parte scalinata casa Beer/C. a Marca, parte ovest strécia de la schéla, area fontana Leis/casa Nani, Piazzetta fontana casa Bertossa, accesso quartiere Prèda, e vari altri piccoli appezzamenti).

Per le misure legate alla riduzione delle emissioni, che in sostanza prevede la creazione di una zona con limite massimo di velocità di 30 km/h da casa Berni a nord fino alla ex clinica, la soluzione è stata trovata solo dopo l'inoltro di un'opposizione al progetto esposto da parte del Comune, la quale ha portato ad una ulteriore trattativa risoltasi con alcune modifiche al progetto, in particolare per quanto riguarda misure tecniche atte a ridurre la velocità per evitare la creazione di una "trappola" per gli utenti su di un tratto in linea retta ed in pendenza che avrebbe reso alquanto difficile il mantenimento del limite di 30 km/h.

I lavori sono previsti sull'arco di 3/4 anni: la prima tappa a sud di ca. 170 ml (fino alla ex clinica) è ora in appalto e avrà inizio a fine agosto. Per le tratte dove la larghezza della strada lo permette si prevede la posa di un semaforo: quando il progetto toccherà la zona centrale (2°. Tappa Circolo-Ponte Bès) sarà forzosamente predisposta la deviazione accesso stazione-strada néva con misure a protezione di pedoni e traffico locale concordate anche con la polizia cantonale.

Un rappresentante del progettista illustrerà il progetto in sala e sarà a disposizione per rispondere alle domande dei Consiglieri.

Costi

Come citato nell'introduzione i costi totali del progetto sono di ca. fr. 7,2 mio, di cui 2,484 mio a carico del comune; dedotti i sussidi per acquedotti (Ass. fabbricati GR), per spazi tipici rifatti su di una via storica (USTRA), rifacimenti in dadi (Monumenti storici), marciapiedi (UT Grigioni) e fermata autostadale a nord (Ufficio energia e trasporti) i costi netti che saranno a carico del comune risultano essere di fr. 2'105'000.-, così composti:

Lavori da impresario costruttore	fr. 1'125'000.-
Opere di pavimentazione	fr. 834'000.-
Opere per illuminazione	fr. 298'000.-
Opere da idraulico	<u>fr. 227'000.-</u>
 Totale lordo	 fr. 2'484'000.-
Sussidi	<u>fr. 379'000.-</u>
Costo netto	<u>fr. 2'105'000.-</u>

Per tutti i dettagli rimandiamo alla tabella con descrittivo allegata.

Conclusione

Il Municipio raccomanda caldamente al Consiglio comunale di voler preavvisare favorevolmente l'approvazione del credito agli aventi diritto di voto, ritenendo l'opera molto importante per il Comune, sia dal punto di vista tecnico, sia funzionale per la popolazione, ma anche di fondamentale importanza per l'immagine del nostro Comune.

Allegati:

- Relazione progettista
- Piani
 - Situazione (1 nord, 1 sud)
 - Evacuazione acque (1 nord, 1 sud)
 - Infrastrutture (1 nord, 1 sud)
- Tabella costi e sussidi

Trattanda no. 3**Società Cacciatori Alba Mesocco****Risanamento impianti per la prova delle armi da caccia Spin de Cogn**

- a) **Concessione di un contributo comunale di fr. 10'000.-**
Esame e decisione
- b) **Concessione di una fideiussione bancaria di fr. 82'000.-**
Esame e decisione

Gli impianti per la prova delle armi da caccia di Spin de Cogn necessitano di un risanamento, sia per quanto riguarda la sicurezza, sia dal punto di vista dell'inquinamento fonico, sia anche per quanto riguarda l'inquinamento da piombo, ciò in base alle direttive federali che obbligano comuni e società di tiro ad intervenire entro il 2020.

Si tratta in sintesi di

- Posare nuovi cassoni per la raccolta delle pallottole
- Rendere sicure le zone di tiro tramite paratie
- Posare tubi insonorizzanti
- Dotare lo stand di due politronic (bersagli a marcatura elettronica)
- Vari lavori di sicurezza e di risanamento correlati all'intervento

La Società ha allestito un preventivo per le opere necessarie, riassumibile nel seguente modo:

<u>Lepre</u>				
Cassone raccolta pallini	fr.	9'000		
Piastra balisitica	fr.	1'000		
Rampa in acciaio recup. Pallini	fr.	3'500		
Platea bituminosa con pozzetto	fr.	6'000		
Porte paratie sicurezza insonorizzate	fr.	9'000		
Imprevisti	fr.	2'000		
	fr.		30'500	
<u>Camoscio (100 ml)</u>				
2 cassoni raccolta piombo	fr.	14'000		
tubi insonorizzanti	fr.	9'500		
Piastra balisitica	fr.	2'500		
Paratia di sicurezza superiore e laterale	fr.	35'000		
2 politronic SIUS	fr.	17'500		
pozzetti in bitume per posa cassoni	fr.	2'000		
Spostamenti materiale	fr.	2'000		
Opere da falegname	fr.	7'000		
Taglio vegetazione e sistemazioni	fr.	2'000		
Imprevisti	fr.	8'000		
	fr.		99'500	
TOTALE costi	fr.		<u>130'000</u>	

Finanziamento

La Società cacciatori Alba prevede di assumersi direttamente una quota parte della spesa di fr. 40'000.- facendo capo alla propria liquidità; ulteriori fr. 68'000.- verrebbero generati tramite assunzione di un prestito bancario da parte della Società cacciatori Alba, garantito da una fideiussione di fr. 82'000.- (120% dell'importo) da parte del Comune. La Società cacciatori Forcola Soazza garantisce un contributo unico di fr. 2'000.- ed il Patriziato di fr. 10'000.-.

Il Comune concede un contributo unico per i lavori di risanamento ordinario dell'impianto di fr. 10'000.- In sintesi:

Costo totale	fr.		130'000			
Mezzi propri Società Alba	fr.	-40'000				
Contributo Società Forcola	fr.	-2'000				
Contributo patriziale	fr.	-10'000				
Prestito bancario	fr.	-68'000				
Contributo comune politico	fr.	-10'000	-130'000			
			<u>0</u>			

La Società cacciatori Alba ritiene di poter sopportare l'onere derivante dal prestito bancario tramite la gestione ordinaria senza grossi problemi; per aumentare comunque la sua disponibilità economica tramite accordo con la Società cacciatori Forcola Soazza che dovrebbe generare un'entrata annua supplementare di fr. 600.-, e un aumento della tassa sociale di fr. 10.- che comporta una maggiore entrata annua di ca. fr. 2'000.-.

Grazie a queste iniziative il rischio che la fideiussione fornita dal Comune - affinché l'Istituto di credito conceda il prestito - venga esercitata, diminuisce in modo sostanziale.

Oltre a ciò gli sforzi e l'impegno del Comitato della Società dimostrano come si stia affrontando con serietà l'operazione, ulteriore garanzia della buona riuscita della stessa.

Al termine dell'operazione saranno raggiunti vari obiettivi. In particolare si potrà contare su di

- un luogo per la prova delle armi conforme alle norme punto di vista dell'inquinamento da piombo come da obblighi dettati dalla legge superiore in materia,
- un impianto insonorizzato e con bersagli elettronici per un'attività rispettosa dell'ambiente circostante e consona agli standard moderni,
- un impianto con un aumentato grado di sicurezza.

Invitiamo il Consiglio comunale a concedere il contributo e la garanzia richiesti.

Trattanda no. 4**Risanamento da piombo impianti di tiro****Società Piccolo calibro, Carabinieri e Cacciatori****Stanziamiento di un credito di fr. 407'000.-**

Costo lordo	fr. 407'000.-
Sussidi federali	fr. 144'000.-
Sussidi cantonali	fr. 82'500.-
Contributo società carabinieri	<u>fr. 15'000.-</u>
Costo netto a carico comune	<u>fr. 165'500.-</u>

Esame e decisione

Tutti gli impianti di tiro presenti su territorio comunale sono stati verificati da parte dell'Ufficio cantonale Natura e ambiente in relazione alla presenza di una contaminazione di piombo e antimonio. Sono risultate contaminate le zone bersaglio del tiro a 300 ml in Soa, della ex Società Carabinieri di Mesocco, ora fusionata nella Società Carabinieri Arvigo-Mesocco-San Vittore, quella del tiro a 50 ml in Buschit della Società Piccolo calibro Mesocco e le due postazioni della Società Cacciatori Alba Mesocco a 100 ml "camoscio" e 30 ml "lepre" in Cogn.

Su indicazione del Cantone si è poi provveduto ad analizzare in dettaglio i quantitativi e di materiale inquinato, il grado di contaminazione e le rispettive superfici che necessitano di un intervento di risanamento. Sulla scorta di questa verifica è poi stato allestito un progetto di intervento con il relativo preventivo dei costi, poi sottoposto a Cantone e Confederazione per la richiesta di sussidiamento.

In dettaglio i costi ed il sussidiamento

<u>Stand</u>	<u>costi</u>	<u>partecip. in %</u>	<u>partecip. in fr.</u>	<u>costi residui</u>	
<u>50 ml Buschit</u>	55'000				
Cantone		20	11'000		
Confederazione		40	22'000		
Rimanenti		40		22'000	
<u>100ml + lepre Cogn</u>	145'000				
Cantone		20	29'000		
Confederazione		40	58'000		
Rimanenti		40		58'000	
<u>300ml Soa</u>	207'000				
Cantone		36	42'500		
Confederazione		30	64'000		
Rimanenti		34		<u>100'500</u>	
			Tot. costi residui	<u>180'500</u>	

Assunzione dei costi

In base alle direttive cantonali e federali in materia, oltre che al Comune, parte dei costi per il risanamento possono essere addebitati ai cosiddetti "perturbatori", vale a dire alle società che, con la loro attività nel tempo, hanno causato l'inquinamento. Sulla scorta di questo dato di fatto la società Piccolo calibro sarebbe chiamata ad assumersi fr. 11'000.-, la Società Cacciatori fr. 29'000.- e la Società Carabinieri fr. 15'000.-.

Nel corso delle trattative con le Società citate è emerso come le due società ancora attive a Mesocco (Piccolo calibro e Cacciatori), oltre al risanamento descritto in questa trattanda, hanno l'intenzione (e in parte l'obbligo) di intervenire sugli impianti per predisporre i cassoni raccoglitori dei proiettili, posare bersagli automatici ed eseguire manutenzioni ed accorgimenti vari. Chiedere loro una partecipazione ai costi avrebbe come conseguenza la concessione di contributi a copertura degli importi, cosa insensata. Per Piccolo Calibro e Cacciatori si ritiene pertanto di non chiedere la partecipazione. Per quanto riguarda la Carabinieri, considerando gli attivi dell'ex. Società di Mesocco ora apportati alla Società fusionata (compreso il terreno dell'ex stand ora in zona edificabile), si ritiene giustificata la richiesta di partecipazione ai costi per il risanamento con fr. 15'000.-.

Programma lavori

Con l'approvazione del credito, e non appena si avranno i permessi EFZ, per l'intervento si procederà con la procedura di appalto e con l'esecuzione delle opere di risanamento che in parte, almeno per quanto riguarda la posa dei raccoglitori, potranno essere coordinati con le due società di tiro ancora attive a Mesocco.

I lavori di Soa saranno coordinati con i lavori cantonali per il rifacimento della strada di Cèbia e con la posa della nuova tratta dell'AP Cruséta – Prèmp (vedi trattanda no. 8).

Conclusione

Invitiamo il Consiglio comunale a voler approvare il credito richiesto così da poter risanare la situazione conformemente alle direttive superiori.

Trattanda no. 5

Azienda elettrica comunale

Nuova cabina di trasformazione Andergi

Stanziamiento di un credito di fr. 170'000.-

Esame e decisione

L'attuale cabina di trasformazione di Cèbia necessiterebbe di un intervento radicale di risanamento; nel frattempo, con l'approvazione del Piano di quartiere di Andergi, in questa zona è in atto uno sviluppo edificatorio importante che esige anche un rafforzamento della fornitura di energia in bassa tensione non più sostenibile da Cèbia.

Per rimediare alla situazione il Municipio propone la creazione di una nuova cabina di trasformazione ad Andergi, eliminando nel contempo la vecchia a Cèbia. Approfittando dell'intervento si provvederà alla messa in cavo della nuova diramazione in media tensione dalla linea OIM dai piedi del pendio fino alla nuova cabina, scavo che servirà anche per la prima parte del ritorno in bassa tensione verso Cèbia così da eliminare le parti aeree in zona.

Da notare che il rifacimento della cabina di Cèbia è ritenuto prioritario anche dallo studio AMB sulla situazione degli impianti dell'Azienda comunale.

Il Progetto è stato sottoposto all'Ispettorato per impianti a corrente forte (ESTI), la cui approvazione dovrebbe giungere a breve, così da permettere la realizzazione degli impianti nel corso del prossimo autunno.

In allegato vi inviamo un piano di situazione con la composizione del credito.

Invitiamo il Consiglio comunale a voler approvare il credito proposto per garantire un approvvigionamento sicuro delle nuove aree di Andergi e Darba e, nel contempo, un opportuno rinnovo degli impianti.

Allegato:

- piano situazione
- stima dettaglio dei costi

Trattanda no. 6**Strada agricola/forestale Gumégna****Risanamento danni maltempo tratta Ciazèla – Gualt****Stanziamento di un credito di fr. 170'000.-****Costo lordo** fr. 170'000.-**Sussidi forestali (70%)** fr. 120'000.-**Costo netto a carico comune** fr. 50'000.-**Esame e decisione**

Il maltempo dell'11 e 12 giugno 2019 ha causato vari danni alla vecchia strada di Gumégna; in particolare in prossimità del Valéc del Gualt si è verificata una colata detritica che ha invaso il piccolo travaccone esistente, riversando poi il materiale sul campo stradale e danneggiando lo stesso su di una lunghezza di ca. 100 ml. Nei giorni susseguenti sono stati eseguiti lavori di sgombero per permettere la viabilità, i cui costi sono inglobati nel preventivo alla base del credito.

L'intervento previsto consiste nello sgombero del materiale franato ancora presente, nella sostituzione del travaccone con la posa di un nuovo piccolo ponte, nell'abbassare l'alveo del torrente e posare delle scogliere per proteggere la parte esterna del tornante ai margini dell'alveo; si provvederà poi alla sistemazione della sovrastruttura con pavimentazione delle due rampe del ponte e dei due tornanti sottostanti. Il materiale in esubero verrà usato per creare la piazza per la posa di una vasca mobile per lo spegnimento di incendi per il pescaggio con elicottero, come previsto dal progetto di ripristino per l'incendio 2016/2017.

Invitiamo il Consiglio comunale a voler approvare il credito proposto che porterà un notevole miglioramento per la tratta toccata e preserverà la stessa da danni dovuti a eventi analoghi; nel contempo permetterà il recupero dei sussidi forestali anche per i costi già sostenuti subito dopo l'evento.

Allegato:

- Progetto e relazione di massima dello studio abbaco sa 25.11.2019

Trattanda no. 7**Strada agricola/forestale Sei - Valineu****Interventi di ripristino Valineu****Stanziamiento di un credito di fr. 50'000.-****Costo lordo fr. 50'000.-****Sussidi forestali (75%) fr. 37'500.-****Costo netto a carico comune fr. 12'500.-****Esame e decisione**

La strada Sei-Valineu è stata costruita tra il 2002 e il 2006 nell'ambito di un progetto forestale di potenziamento. Nel corso del 2009 si è dapprima creata una crepa poi seguita da un cedimento della carreggiata a valle. Nel 2010, sempre nell'ambito di un progetto di risanamento forestale, la tratta lunga ca. 30 ml è stata completamente risanata con la costruzione di un nuovo muro di sostegno, il riempimento con materiale alluvionale e con la posa di una nuova pavimentazione bituminosa. Già alcuni anni dopo si è creata una nuova crepa con relativo assestamento della carreggiata a valle. Inoltre su di una tratta di ca. 50 ml subito dopo Sei la banchina di valle è leggermente ceduta e la parte esterna della pavimentazione risulta essere in pericolo di assestamento.

Su proposta dell'Ufficio foreste e pericoli naturali dei Grigioni, nel 2014 è stato incaricato uno studio geologico di elaborare una perizia dell'intera zona per verificare le cause del cedimento e per proporre possibili prossimi interventi di risanamento.

La perizia geologica, che si basa su osservazioni della durata di 5 anni, evidenzia come una fetta di versante è interessata da scivolamento lento e progressivo. Per risanare il danno viene proposto di mantenere a breve termine lo status quo e, allorquando lo sghembo tra carreggiata e lo scalino dovesse risultare pericoloso per il transito, di ricaricare (risanare) la tratta ceduta, intervento che si ritiene ora opportuno. Si tratta in sintesi di eliminare la pavimentazione ceduta sull'intera larghezza stradale, apportare misto granulare, cilindrare adeguatamente il sottofondo e ripavimentare in conglomerato bituminoso sistemando anche la banchina a valle. Verso Sei si provvederà a ripristinare la banchina e, dove è impossibile ricreare una nuova scarpata, costruire un nuovo muro di sostegno con blocchi di pietra per ca. 20 ml.

È già sin d'ora chiaro come sia ipotizzabile che questa operazione vada ripetuta ogni 15-20 anni, considerando comunque come altri interventi più incisivi elencati nella perizia geologica sarebbero molto più costosi e non darebbero comunque sufficiente garanzia di tenuta a lungo termine.

Invitiamo il Consiglio comunale a voler stanziare il credito proposto per poter rimediare all'attuale situazione della strada forestale Sei – Valineu, garantendone la sicurezza.

Allegato:

- Progetto e relazione di massima dello studio abbaco sa 6.11.2019

Trattanda no. 8

Acquedotto comunale

Collegamento Cruséta - Prèmp

Stanziamento di un credito di fr. 90'000.-

Costo lordo	fr. 90'000.-
Sussidio Ass. fabbr. GR (15%)	fr. 13'500.-
Costo netto a carico comune	fr. 76'500.-
Esame e decisione	

Il Piano Generale degli Acquedotti, strumento che, sulla base di un'approfondita analisi specialistica, funge da vero e proprio "manuale" per quanto riguarda le esigenze di manutenzione, gestione e sviluppo della rete idrica comunale, prevede che si crei una nuova condotta di adduzione che colleghi Pei, dove andrà costruito un nuovo serbatoio, con Cèbia e Anzòn, per poi proseguire a ovest dell'abitato fin sopra Crimei. Questa importante arteria permetterà di disporre di un'alternativa di approvvigionamento di acqua potabile all'attuale condotta Pei – San Roch, ottimizzando la rete di distribuzione e permettendo poi anche l'eliminazione del serbatoio di Anzòn.

Proprio in questi anni una parte della prevista nuova condotta è stata realizzata tra Bréca e Prèmp in occasione dei lavori cantonali per il rifacimento del pont d'Anzòn: quest'anno il Cantone prevede la continuazione dei lavori di rifacimento della strada di Cèbia durante i quali il Comune continuerà a posare la nuova condotta AP San Roch – Cèbia; nel contempo il Comune stesso provvederà a creare la pista di accesso alla zona bersagli di Soa per procedere all'asporto della terra contaminata (vedi trattanda no. 4).

Si ritiene pertanto opportuno combinare con queste opere la posa di un'ulteriore parte della condotta prevista dal PGA, intervento che darà anche una garanzia di approvvigionamento alla zona artigianale di Breca.

Trattandosi di una nuova tratta parte del concetto degli acquedotti il sussidio previsto proveniente dall'Assicurazione dei fabbricati Grigioni ammonterà al 15% delle opere.

Invitiamo il Consiglio comunale a voler approvare la proposta di credito per poter realizzare un'ulteriore tappa delle opere previste nel concetto generale degli acquedotti.

Allegati:

- Piano di situazione/progetto
- Preventivo